



ENRICO MADDALENA  
Avezzano negli acquerelli  
di Enrico Maddalena  
Vol. I

I edizione luglio 2023  
ISBN 978-88-943839-8-0

Treditre Editori

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

[treditreedtori.it](http://treditreedtori.it)

AVEZZANO  
NEGLI ACQUERELLI  
di

Enrico Maddalena

VOLUME I

**tre editre editori**



Dedicato a Lucia, Riccardo, Simona e Patrizia



# INTRODUZIONE

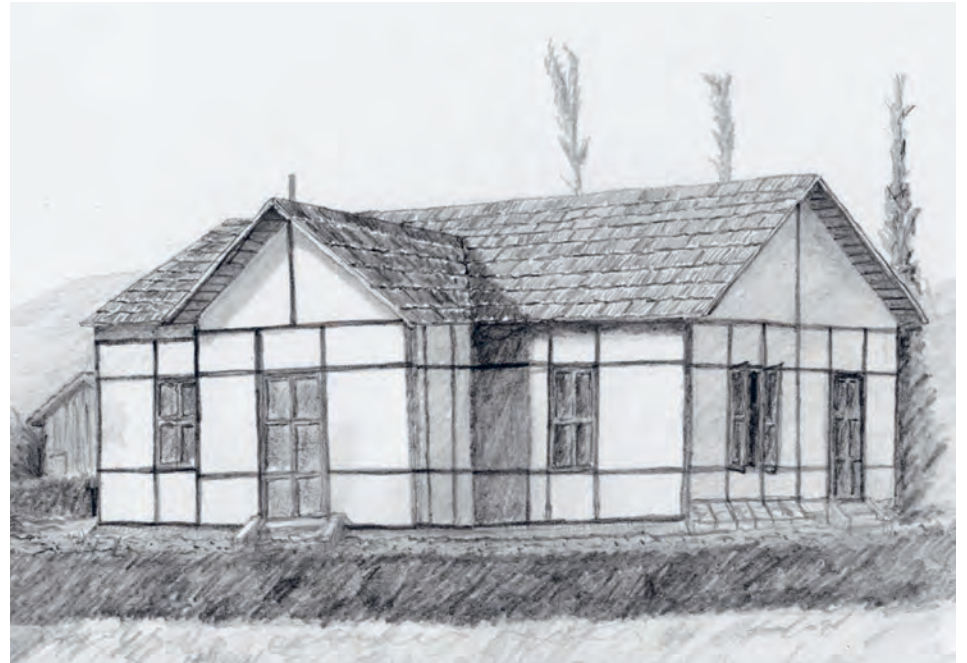
*Sono nato in un villino situato presso le idrovore del bacinetto, nei pressi di Borgo Ottomila, dove mio nonno Enrico, assunto da Torlonia come geometra responsabile della manutenzione delle strade del Fucino, si era trasferito da Canosa di Puglia. Nel 1951 la mia famiglia si trasferì ad Avezzano. Questa raccolta vuole essere, perciò, un omaggio alla città che mi ospita dall'età di cinque anni.*

*È un insieme di schizzi, alcuni veloci ripresi direttamente dal vivo su taccuini Moleskine di cm 20 x 13 ed altri più elaborati su foglio da acquerello di formato A4. Sono stati realizzati con tutto l'entusiasmo di chi ha amato il disegno fin dall'infanzia e raccontano il luogo che lo ha visto crescere assieme alle gioie e alle sofferenze dell'adolescenza e dell'età matura. Avezzano è la cornice all'interno della quale si è svolta la mia vita. In questi acquerelli non c'è solo cremisi d'alizarina, giallo di Napoli o blu oltremare, c'è parte di me e della mia anima.*

*Le notizie sono state ricavate da documenti ufficiali, dal web e da persone informate.*

*La scelta dei luoghi ritratti è derivata dalla necessità di fermare nel tempo la mia visione dei monumenti, dei luoghi, in quel momento condizionata da sensazioni e sentimenti evocati dai miei ricordi e che hanno animato i pennelli.*

*Enrico Maddalena*



Il villino di Borgo Ottomila dove sono nato (matita di grafite)





# AVEZZANO

Avezzano è un comune italiano di oltre 40.000 abitanti in provincia di L'Aquila, in Abruzzo.

Situata a nord ovest della conca del Fucino, vede a nord il monte Velino (2.487 m s.l.m.) e a ovest il monte Salviano, è posizionata al centro della Marsica che comprende 37 comuni.

Verso la fine del XIX secolo, il prosciugamento del lago Fucino, ha favorito un notevole sviluppo.

La città fu quasi completamente distrutta dal terremoto del 1915 e subì notevoli danni a causa dei bombardamenti anglo-americani.

Nel 1961 fu decorata con la medaglia d'argento al merito civile per gli atti di abnegazione della sua comunità durante il secondo conflitto mondiale.

Nel 1994 fu elevata al rango di città con decreto del Presidente della Repubblica.

La sua economia è agricola, industriale e commerciale.

Pare non fondata l'ipotesi della derivazione del nome dall'invocazione a Giano *Ave Jane*, mentre ci sono evidenze circa la derivazione dalla gens Avidia e al toponimo prediale *Fundus Avidianus*. È stata rinvenuta un'ara funeraria indicante la tenuta della gens Avidia. Il gentilizio Avidius ricorre in altre iscrizioni della vicina Alba Fucens.

Altra ipotesi vede l'origine del nome connesso al prediale Ad Vettianum o Ad Vettianum per la frequentazione in epoca romana dalla gens Vezzia.

Sono state rinvenute tracce di insediamenti databili intorno al Paleolitico. Sono state rinvenute altresì tracce di necropoli di epoca romana, databili tra l'VIII e il V secolo a.C.

Nel 41 d.C. l'imperatore Claudio avviò i lavori per il prosciugamento del lago Fucino con un'opera idraulica considerata tra le

più ardite dell'epoca romana.

Nel 52 d.C. venne prosciugata buona parte del bacino lacustre con condotte ipogee fino nel fiume Liri. Con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente e le successive invasioni barbariche, la mancanza di manutenzione causò l'ostruzione delle condotte di scolo con il ritorno del lago nella sua antica sede.

Avezzano è citata per la prima volta con chiarezza in un diploma del IX secolo riportato da Leone Marsicano nella *Chronica sacri monasterii casinensis*. Ma il processo di aggregazione di centri abitati sparsi, gli antichi pagi, ebbe inizio dopo la battaglia di Tagliacozzo vinta da Carlo I d'Angiò, a cui seguì la distruzione di Albe e del nucleo di Pietraquaria.

Nel XV secolo mentre Albe, centro di riferimento politico e amministrativo della contea decadeva, Avezzano acquistò importanza. Il territorio fu al centro delle lotte di potere tra le famiglie romane degli Orsini e dei Colonna. Prevalsero infine i Colonna la cui signoria durò per circa tre secoli fino all'abolizione dei feudi. Nel 1811 Gioacchino Murat decretò l'istituzione del distretto di Avezzano.

Tra il 1855 e il 1876 Alessandro Torlonia fece prosciugare definitivamente il lago Fucino, terzo bacino lacustre italiano per estensione. Così l'antico lago cedette il passo a una pianura fertilissima di oltre 14.000 ettari.

La zona fu colpita il 13 gennaio 1915 da un terribile terremoto, tra i maggiori eventi sismici avvenuti in Italia per forza distruttiva e numero di vittime. La scossa principale provocò 30.519 morti e la devastazione di numerosi comuni del centro Italia. Ad Avezzano si contarono oltre diecimila vittime.

Molti giovani, salvatisi dal terremoto, morirono al fronte durante la prima guerra mondiale.

Con la successiva ricostruzione, opera anche dei prigionieri austro-ungarici e dei soldati della Legione Romana d'Italia, vennero trasferiti nella città nuova, uffici pubblici ed ecclesiastici come il genio civile e la cattedra della diocesi dei Marsi.

Nel dopoguerra, grazie alle lotte contadine, fu attuata la riforma agraria con l'espropriazione dei terreni del Fucino, fino ad allora di proprietà dei Torlonia, con l'assegnazione agli agricoltori diretti.

In cima al monte Salviano c'è un santuario dedicato alla Madonna di Pietraquaria, il cui culto risale al XII secolo. Dal 1779 si tiene ad Avezzano il 27 di aprile la festa Patronale a Lei dedicata. La notte del 26 aprile vengono accesi in tutti i quartieri i cosiddetti *focaracci*. Il 27 la statua della Vergine viene portata in processione dal santuario alla cattedrale, scendendo lungo il sentiero della Via Crucis.

La piana del Fucino è famosa per la coltivazione della patata (nota come patata del Fucino o patata di Avezzano) e della carota, entrambe certificate IGP.

Agli inizi del Novecento l'agricoltura produceva cereali e la barbabietola da zucchero, favorita dallo zuccherificio di Avezzano costruito alla fine del XIX secolo e reso operativo a cominciare dal 1901, ora in rovina.

A sud della città, operano varie attività di tipo industriale e artigianale. Da rimarcare la produzione elettronica e quella della Cartiera Burgo.

Altra importante installazione è Telespazio, nel Fucino, attivo dal 1963 e che è tra i principali centri spaziali mondiali.



Una delle antenne di Telespazio

## ELENCO E POSIZIONE DEGLI ACQUERELLI NEL TESSUTO URBANO

1. Cattedrale dei Marsi
2. Chiesa di S. Giovanni
3. Chiesa dello Spirito Santo
4. Chiesa di Madonna del Passo e Monumento all'Alpino
5. Chiesa di S. Rocco
6. Chiesa di S. Giuseppe
7. Santuario Madonna del Suffragio
8. Chiesa di S. Pio X
9. Santuario Madonna del Silenzio
10. Chiesa del Sacro Cuore
11. Chiesa della SS. Trinità
12. Santuario Madonna di Pietraquaria (fuori mappa)
13. Palazzo del Municipio
14. Caserma dei Carabinieri
15. Caserma della Pubblica Sicurezza
16. Polizia Locale
17. Vigili del Fuoco
18. Guardia di Finanza
19. Tribunale e Giudice di Pace
20. Palazzo Vescovile ed ex Seminario
21. Centro Servizi Culturali e Biblioteca Civica *Ignazio Silone*
22. Teatro dei Marsi
23. Ospedale Civile
24. Clinica Di Lorenzo
25. Clinica S. Maria
26. Stazione dei treni
27. Piazzale e galleria Kennedy
28. Banca del Fucino
29. Banca BPER
30. Poste Centrali
31. Scuola dell'Infanzia *Antonietta Meo Nennolina*
32. Scuola Primaria *Mario Pomilio*
33. Scuola Primaria *A. Gandin*
34. Scuola Media *Fermi-Mazzini*
35. Scuola di via Puglie
36. Scuola Media *Vivenza*
37. Liceo Scientifico *V. Pollione*
38. Liceo Classico *A. Torlonia*
39. Castello Orsini
40. Collegiata di S. Bartolomeo
41. Villino Cimarosa
42. Monumento ai Caduti
43. Memoriale e Obelisco (fuori carta)
44. Monumento ex Cimitero dei prigionieri
45. Monumento ai Caduti del Mare
46. Monumento agli aviatori (fuori mappa)
47. Dino Park
48. Tre Conche
49. Piscina Comunale
50. *Teatro della germinazione* (fuori mappa)- P. Cascella
51. Stadio dei Marsi
52. Fontana di piazza Torlonia
53. Monumento ad Alessandro Torlonia
54. Zuccherificio (fuori mappa)
55. Madonnina in via Nuova
56. Supermercato Todis

# AVEZZANO



# CHIESE

## LA CATTEDRALE DEI MARSI

La chiesa madre della diocesi è dedicata a san Bartolomeo, patrono di Avezzano insieme alla Madonna di Pietraquaria, proclamata compatrona nel 1978.

Un'antica chiesa probabilmente dedicata a sant'Antonio abate e poi a san Bartolomeo fu edificata intorno all'anno mille. Danneggiata dai terremoti del 1349, 1654 e 1703 e riedificata, fu distrutta irrimediabilmente da quello del 1915. La cattedrale, voluta dopo il terremoto del 1915 dal vescovo Pio Marcello Bagnoli, venne progettata dall'ingegnere Sebastiano Bultrini, anche se in seguito vennero apportate notevoli modifiche. I lavori, avviati nel settembre del 1930 dalla ditta dell'ingegnere tedesco Rodolfo Stoelcker, vennero interrotti per mancanza di fondi. I finanziamenti che portarono al completamento dell'opera, arrivarono dopo la visita che Benito Mussolini fece l'11 agosto 1938 ad Avezzano. Fu consacrata il 22 gennaio 1942, diventando la chiesa madre della diocesi dei Marsi.

Danneggiata dai bombardamenti alleati del 1944, fu restaurata secondo il progetto dell'architetto Pasquarelli e successivamente rispettando quello definitivo dell'ingegnere Giuseppe Mazzocca.

## LA CHIESA DI SAN GIOVANNI

In origine dedicata a san Francesco, la costruzione della chiesa risale alla prima metà del XIV secolo. Nel terremoto del 1915 fu quasi completamente distrutta (restò intatta la facciata in pietra risalente alla prima metà del Settecento, il presbiterio, mentre la cupola crollò completamente e l'altare fu distrutto dalle macerie). Venne ricostruita negli anni trenta secondo il progetto dell'ingegnere Loreto Orlandi. Sulla facciata laterale, dopo il bombardamento alleato, fu posto il portale cinquecentesco della scomparsa

chiesa di Santa Maria in Vico, situata nei pressi del vecchio cimitero, a sud della città. Durante i lavori fu anche innalzato il campanile. Elevata a parrocchia nel 1912 dal vescovo dei Marsi Pio Marcello Bagnoli, fu intitolata a san Giovanni Decollato, mentre la strada principale del quartiere di San Nicola, dal nome dell'omonima chiesa scomparsa, restò intitolata a san Francesco. Ospitava i padri dell'ordine dei frati minori conventuali.

È sede della confraternita più antica di Avezzano, costituita nel 1490 con il nome di *Confraternita della Misericordia di San Giovanni Decollato* e riconosciuta ufficialmente con bolla di Papa Innocenzo VIII.

## LA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO

È una chiesa costruita tra il 1991 e il 2002 ed è situata nella Pulcina, uno dei nuovi quartieri a nord della città. La posa della prima pietra avvenne il 30 giugno 1991 alla presenza dei vescovi Mons. Biagio V. Terrinoni e Mons. Armando Dini. La prima messa vi fu celebrata il 5 maggio del 2002.

## LA CHIESA DELLA MADONNA DEL PASSO

Chiamata anche chiesa di Santa Maria Goretti e conosciuta come la *chiesa del Concentramento*, è situata nel quartiere di Borgo Pineta.

È stata costruita tra il 1955 e il 1959. Successivamente, nel 1971 la chiesa è stata dotata di un grande campanile con 14 campane.

## LA CHIESA DI SAN ROCCO

L'edificio originario, risalente al Basso Medioevo, si trovava lungo

durarono fino al 2011. Della vecchia struttura rimangono solo i pilastri e la cupola ottagonale. All'interno è reinserita l'immagine sacra della SS. Trinità, già presente nell'altra chiesa e sono presenti i cicli pittorici, opera del maestro Marcello Ercole.

#### SANTUARIO MADONNA DI PIETRAQUARIA

È situato sul monte Salviano a circa 1.000 m di altitudine. Nel Medioevo, prima del 1268, Pietraquaria era un centro fortificato, appartenente alla contea di Albe. Vi sorgeva la chiesa dedicata a Santa Maria dove c'era un quadro della Madonna, venerata dagli abitanti del luogo e da quelli del territorio circostante. In conseguenza della battaglia di Tagliacozzo del 1268 nei piani Palentini tra Carlo I d'Angiò e Corradino di Svevia, la distruzione del centro di Petram Aquarium costrinse gli abitanti a trasferirsi nella sottostante Avezzano. L'immagine della Vergine rimase tra le mura diroccate della chiesa. La chiesa, ricostruita ed ampliata più volte nel corso dei secoli, venne danneggiata gravemente dal terremoto della Marsica del 1915 e riaperta al culto nel 1969. Il 1° gennaio del 1978, Maria Santissima di Pietraquaria è stata proclamata patrona della città di Avezzano.

Sulla sommità della roccia posta di fronte al santuario, svetta la grande croce di ferro installata il 10 dicembre 1967 e restaurata nel 2022.





Cattedrale dei Marsi



Chiesa di San Giovanni





Chiesa dello Spirito Santo



Chiesa della Santissima Trinità



Santuario Madonna di Pietraquaria



La grande Croce posta di fronte al santuario



Una delle edicole lungo la via crucis che porta al santuario

# EDIFICI NOTEVOLI

## PALAZZO DEL MUNICIPIO

Progettato nel 1919 dall'ingegnere Sebastiano Bultrini, i lavori iniziarono il 2 luglio 1921 vicino al luogo dove, prima del terremoto del 1915, era collocato il palazzo Mattei che ospitava la sala comunale. Inaugurato nella prima metà degli anni venti, fu completato il 15 dicembre 1927.

Sul tetto venne installata nel 1936 la sirena antiaerea che durante la Seconda Guerra Mondiale avvertiva la popolazione degli imminenti raid aerei. Ancora funzionante, suona per pochi secondi ogni giorno per indicare il mezzogiorno.

Nel porticato al piano terra c'è una lapide commemorativa in ricordo di Nazario Sauro, installata l'8 febbraio 1931, in occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti per la Patria di piazza Risorgimento (successivamente ricollocato in piazza Torlonia). Alla sinistra del portone è posta una targa in marmo che riporta la motivazione della concessione della medaglia d'argento al valor civile. Le pitture della sala consiliare, realizzate da Ciro Mantegna sui bozzetti di Ferdinando Stracuzzi, raffigurano i lavori per la bonifica dell'area fucense e la ricostruzione della città dopo il 1915.

## CASERMA DEI CARABINIERI

È intitolata a Genserico Fontana, il capitano dei carabinieri nato a Roma il 26 gennaio 1918, appartenente al fronte clandestino della resistenza, arrestato dalle SS germaniche che invano lo torturano affinché rivelasse i piani ed i nomi dei componenti dell'organizzazione partigiana dei Carabinieri. Fu trucidato il 24 marzo 1944 alle Fosse Ardeatine. Alla sua memoria, con regio Decreto

del 15 maggio 1946, è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valore Militare.

## CASERMA DELLA POLIZIA DI STATO, COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA

Situata in via S. Allende, di fronte ai depositi della società TUA s.p.a, ospita gli uffici del Commissariato e della Sottosezione di Polizia Stradale di Avezzano.

La prima pietra fu posta il 5 novembre 1996 nel corso di una solenne cerimonia, con la benedizione del Vescovo dei Marsi Mons. Armando Dini e alla presenza del Prefetto di L'Aquila Guido Istanza, del Questore Gianni Carnevale, del dirigente del Commissariato Alessio Cesareo, del Sindaco di Avezzano Mario Spallone e di altre Autorità Civili e Militari.

Il progetto è degli ingegneri Bellisario Fantini e Leonello Sacchetti. L'inaugurazione del complesso avvenne il 19 settembre 2000 alla presenza del Ministro degli Interni Enzo Bianco, del vice capo della Polizia con funzioni vicarie, del Prefetto di L'Aquila, del Questore di L'Aquila Poli Cappelli e di numerosissime Autorità Civili e militari. La cerimonia culminò con la benedizione del vescovo dei Marsi Mons. Lucio Renna.

Nella parte sinistra del piazzale antistante l'ingresso, è posta una scultura dell'artista Antonio Di Campi a ricordo del sacrificio dell'ispettore della Polizia di Stato Samuele Donatoni, caduto in servizio nell'ottobre del 1997 nel corso di una operazione legata alle indagini sul sequestro Soffiantini. L'attuale dirigente del Commissariato è il vice questore Dr. Giancarlo Ippoliti che è re-

1862 nell'ex convento di San Francesco, poi in un palazzo nei pressi di piazza Torlonia e, fino al terremoto del 1915, in alcuni locali del castello Orsini-Colonna. Dopo il sisma del 13 gennaio 1915 gli uffici giudiziari, ospitati provvisoriamente in alcuni prefabbricati, vennero inaugurati il 20 aprile 1915 alla presenza del ministro di Grazia e Giustizia, Vittorio Emanuele Orlando. In seguito vennero trasferiti in un edificio in via Giuseppe Mazzini.

Successivamente crebbe l'esigenza di realizzare una struttura idonea ad ospitare il tribunale ma anche la pretura e la procura. In una delle aree espropriate dallo Stato e utilizzate per diverse esigenze logistiche in occasione dell'emergenza terremoto, iniziò la costruzione del palazzo di Giustizia.

Durante i bombardamenti del 1944, il tribunale venne gravemente danneggiato. Successivamente fu restaurato nel rispetto del progetto originale. La sala *Bruno Cassinelli* ospita dal 1975 l'omonima biblioteca specializzata in diritto e letteratura giuridica e un busto bronzeo raffigurante il penalista.

#### PALAZZO DEL GIUDICE DI PACE

Affiancata al Tribunale c'è la palazzina che in passato ha ospitato l'ufficio del registro e perfino la Corte d'Assise, trasferita poi alla fine degli anni cinquanta. Attualmente è l'ufficio del Giudice di Pace.

#### EX SEMINARIO DIOCESANO E PALAZZO VESCOVILE

Il Seminario venne inaugurato il 26 giugno del 1921 e poteva accogliere 60 seminaristi. Anteriormente ad esso si trova il Palazzo Vescovile che fu progettato negli anni venti dall'ing. Sebastiano Bultrini. I lavori iniziarono nel luglio del 1925 e il palazzo venne inaugurato nel 1928. Le due strutture vennero realizzate dopo lo spostamento della Cattedra Diocesana da Pescina ad Avezzano.

#### CENTRO SERVIZI CULTURALI E BIBLIOTECA CIVICA IGNAZIO SILONE

Opera degli architetti Paolo Portoghesi e Vittorio Gigliotti, ospita

una biblioteca civica e un auditorium. Espressione architettonica del postmodernismo.

#### TEATRO DEI MARSI

Progettato nel 1971 dall'architetto Furio Cruciani, è stato inaugurato nel 2006. Ha una capienza di circa 800 posti a sedere, un'ampia platea, galleria, foyer disposto su due piani e possiede caratteristiche ottimali per concerti, opere liriche e prosa.

#### OSPEDALE CIVILE SS. NICOLA E FILIPPO

È il maggiore ospedale della Marsica. Originariamente localizzato in via San Francesco, era situato davanti la chiesa dei Santi Filippo e Nicola da cui ha preso il nome. Dopo il terremoto del 1915, venne ricostruito in via Monte Velino. Infine negli anni '70 venne costruito il nuovo ospedale nella periferia nord della città. Copre un'area di 50.000 metri quadrati e rimane un punto di riferimento fondamentale per Avezzano e per la Marsica tutta.

#### CLINICA DI LORENZO

La Casa di Cura Privata *Di Lorenzo* opera ad Avezzano dal 1922. Dal nucleo originario di un unico corpo architettonico, si è sviluppata negli anni raggiungendo le attuali dimensioni. La Casa di Cura è ubicata al Centro di Avezzano, in Via G. Amendola 22.

#### CLINICA SANTA MARIA

È la clinica dove sono nati tutti e tre i miei figli. La storica Casa di Cura è nota anche come *Lacovara* dal nome del medico Giuseppe Lacovara che ne fu il fondatore. È stata un punto di riferimento dell'intera Marsica, famosa per il reparto di maternità. Chiusa da più di dieci anni, era in stato di abbandono, spesso luogo di ricovero di senza tetto e *piccola discarica abusiva* nel centro della città. È stata demolita ed ho fatto appena in tempo a ritrarla.



Palazzo del Municipio



Centro Servizi Culturali e Biblioteca Civica Ignazio Silone





Teatro dei Marsi



Ospedale Civile SS. Nicola e Filippo



Clinica Di Lorenzo



Clinica S. Maria

# STAZIONI

## STAZIONE FERROVIARIA

La stazione è servita dalla ferrovia Roma-Pescara e dalla linea ferroviaria del Liri e rappresenta il principale nodo ferroviario della Marsica. La stazione venne inaugurata il 28 luglio 1888. La linea ferroviaria Avezzano-Rocca-secca fu aperta a tratte a cominciare dal 1884. Balsorano-Avezzano fu l'ultima tratta ad essere inaugurata il 20 agosto 1902. I fabbricati originali vennero distrutti dal terremoto della Marsica del 1915. Il nuovo edificio venne realizzato nel 1923. La nuova stazione fu gravemente danneggiata dai bombardamenti del 1944 e venne restaurata nel secondo dopoguerra.

## PIAZZALE KENNEDY

Situato a nord dietro la stazione ferroviaria, il piazzale è il terminal degli autobus locali, regionali ed interregionali. Costituisce il più importante nodo di scambi intermodali della città di Avezzano e della intera Marsica per la presenza della stazione ferroviaria e del terminal ARPA. Il piazzale è dominato dal palazzo con la galleria Kennedy, sede di attività commerciali. Nel complesso edilizio sono stati ricavati spazi per attività commerciali, direzionali e residenziali.



La ragazza con la valigia



Stazione ferroviaria



Stazione ferroviaria: binari



Il Chioschetto in Piazza Giacomo Matteotti di fronte alla stazione ferroviaria





Piazzale Kennedy

# BANCHE E POSTE

## LA BANCA DEL FUCINO

Fu fondata nel 1923 dal principe Giovanni Torlonia per finanziare le attività economiche nei territori interessati dal prosciugamento e dalla bonifica del Fucino. La sede centrale si trova a Roma in via Tomacelli. Nel dicembre 2017 è scomparso all'età di 92 anni Alessandro Torlonia, presidente onorario della banca dopo esserne stato presidente per decenni, a partire dal 1947.

## BPER

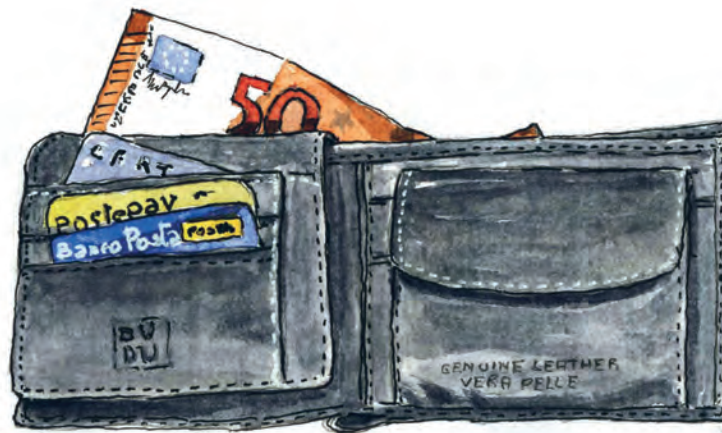
Nata come Cassa di Risparmio dell'Aquila o Carispaq, primo istituto bancario di questo tipo nell'Italia meridionale, venne fondata nel 1859 nel capoluogo abruzzese. A partire dal secondo dopoguerra cominciò ad espandere il proprio bacino d'utenza. Nel 1955 aprì numerose filiali nel territorio provinciale.

Nel 1992, anno di nascita della Fondazione Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila, divenne società per azioni ed entrò nel gruppo Banca di Roma. Più tardi, nel 1999 venne acquistata da Banca Popolare dell'Emilia Romagna ed entrò a far parte del gruppo BPER, in cui è tuttora.

## POSTE

L'ufficio postale centrale è posto in via Cavalieri di Vittorio Veneto, vicino alla caserma della Polizia di Stato, al palazzo dell'Inps e al Liceo Statale Benedetto Croce nella zona nord

della città. Ha succursali in via America, via G. Marconi, piazza G. Matteotti.





Banca del Fucino



Banca BPER già Carispaq



Poste centrali

# SCUOLE

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### ANTONIETTA MEO NENNOLINA

È in Via B. Cairoli. Il mosaico sulla parete esterna, intitolato *Le quattro stagioni* è opera dell'artista Marco De Foglio. Mi legano a questa scuola antichi ricordi perché è la scuola dove ha insegnato negli ultimi anni di servizio mia zia Alda e che ha frequentato mio figlio Riccardo.

## SCUOLA PRIMARIA MARIO POMILIO

Originariamente era in via Sabotino, angolo via Mons. Domenico Valerii. Ora è in via Dino Frescobaldi, subito ad ovest della palestra della scuola media Vivenza.

## SCUOLA PRIMARIA A. GANDIN

È il nuovo complesso scolastico sito in Via Pertini che ospita le vecchie scuole elementari denominate *Collodi* e *Gandin* di via Garibaldi e via Fucino, danneggiate dagli eventi sismici del 2009. Fa parte dell'Istituto Comprensivo Collodi Marini.

## SCUOLE MEDIE FERMI-MAZZINI

Istituto che tutti gli avezzanesi di una certa età hanno frequentato.

Il fabbricato risale al 1927 e affacciava su quella che allora si chiamava Via Salandra. In origine era il Ginnasio e la sede dell'Avviamento e delle Medie. Questo fino all'immediato

dopoguerra quando fu ultimato l'attuale edificio del Liceo Classico.

## SCUOLA DI VIA PUGLIE

Il nuovo istituto è stato inaugurato il 7 settembre del 2022. Vi sono accolte le 20 classi della primaria e le 18 della secondaria della Mazzini-Fermi al fine di liberare l'edificio in via Mazzini per lavori di consolidamento sismico ed efficientamento energetico. Al termine dei lavori, vi torneranno le 10 classi della primaria.

Nel nuovo edificio ci sono 25 aule per le lezioni e 2 aule per il sostegno, 5 laboratori, una biblio-mediateca, un auditorium e una palestra. Riservate agli insegnanti 5 stanze e una biblioteca.

## SCUOLA A. VIVENZA

La *Regia scuola di avviamento professionale a tipo agrario* di Avezzano, all'indomani del 2 giugno 1946 quando, a causa del referendum venne abolita la Monarchia, venne intitolata ad Alessandro Vivenza, insigne agronomo e primo Rettore della Facoltà di Agraria di Perugia, abruzzese nativo di Chieti.

Grazie alla legge n. 1859 del 31 dicembre 1962 proposta del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Gui e promulgata dal presidente della Repubblica Antonio Segni, nacque la Scuola Media Unica e furono abolite le Scuole di Avviamento. La legge entrò in vigore il 14 febbraio 1963. Così la scuola



Scuole medie Fermi-Mazzini



Portone lato ovest scuola media C. Corradini



Scuola media E. Fermi





Scuola di via Puglie

*amica delle sue campane a quelli il cui destino stava per compiersi nell'alba del 13 gennaio 1915. Ora essa ricorda che fu qui il primo nucleo della distrutta città. La vita raccolta calda d'affetti di un popolo laborioso si svolse nel passato qui intorno.*



Mosaico sulla pavimentazione della Villa Romana



Portale del castello Orsini-Colonna



Castello Orsini Colonna



Villino Cimarosa



Monumento agli Alpini



Monumento agli Aviatori



Teatro della germinazione di Pietro Casella

# PARCHI E IMPIANTI

## IL DINOPARK

È un'area di circa 1.900 metri quadri lungo la strada *Panoramica*. Notevole la riproduzione a scala naturale di un *Tyrannosaurus rex*, un triceratopo e un uovo di dinosauro con tanto di cucciolo, oltre a un coccodrillo.

## LE TRE CONCHE

Pur non trattandosi di un parco vero e proprio, caratterizza la pineta che è una zona molto frequentata e ricca di impianti sportivi, fra cui la piscina comunale. Le Tre Conche sono delle grandi cisterne, ognuna delle quali può contenere fino a mille metri cubi d'acqua, che furono costruite per rifornire il Campo di Concentramento di Avezzano. Il campo occupava una superficie di circa 33 ettari, era suddiviso in quattro settori e fu in grado di ospitare 15.000 prigionieri e circa 1.000 soldati del Regio Esercito. I prigionieri e i soldati alloggiavano all'interno di 192 padiglioni, realizzati prima in legno e successivamente in muratura. I prigionieri del Campo vennero utilizzati per ricostruire Avezzano, per il rimboschimento del Monte Salviano, per lavori agricoli nel Fucino e per la realizzazione della stessa Pineta.

## LO STADIO DEI MARSI

Venne costruito a cominciare dal 1934 nei pressi dell'area dell'ex campo boario, tra i quartieri di San Nicola e Via Napoli. Lo stadio è utilizzato essenzialmente per il calcio. In

passato vi si sono svolte anche competizioni di atletica leggera e rugby, mentre al suo interno era presente anche un campo da tennis. Eventi notevoli:

13 ottobre 1993, partita dell'Italia Under-21 contro la Scozia, valida per le qualificazioni all'Europeo di categoria: la partita terminò con il risultato di 5-2. Il 25 giugno 2009 ha ospitato la nazionale italiana Under-20, in occasione del torneo calcistico dei XVI Giochi del Mediterraneo di Pescara. Il 29 giugno, l'Under-20 italiana ha affrontato i pari età della Grecia, battendoli per 3-1. Il 15 marzo 2013 l'impianto ha ospitato l'incontro valevole per il Sei Nazioni Under-20 di rugby tra Italia ed Irlanda, terminato con il risultato di 25-25.

## STADIO DEI PINI

(Non disegnato perché in fase di ristrutturazione).

È una delle principali strutture sportive della Marsica. Unitamente alla palestra per il pugilato, all'area riservata al tiro al volo, al bike park, alla piscina comunale, alla palestra per le arti marziali, al bocciodromo e ai campi da tennis, fa parte degli impianti sportivi di Borgo Pineta. Nel 1921 venne realizzato il primo progetto dello stadio la cui inaugurazione ufficiale avvenne nel 1971. Lo stadio ha ospitato per diversi anni il meeting di atletica leggera Città di Avezzano, trofeo *Pietro Marianella*, una importante manifestazione internazionale.

## PIAZZA TORLONIA

Precedentemente chiamata piazza Aia (ad uso degli agricoltori avezzanesi per l'essiccazione di legumi e cereali), nel 1865 il consiglio comunale di Avezzano la intitolò ad Alessandro Torlonia assieme al conferimento della cittadinanza onoraria. Venne quindi adeguata dall'agrimensore Giulio Del Pelo Pardi a un giardino all'italiana con viali alberati e siepi di bosso ed inaugurata il 23 settembre 1899. Al centro della piazza è posta la fontana monumentale donata da Anna Maria Torlonia e Giulio Borghese nel 1899, in seguito alla realizzazione del primo acquedotto cittadino. Ai due estremi della piazza sono collocati il busto bronzeo raffigurante il principe Alessandro Torlonia e il Monumento ai Caduti. Vi troviamo varie specie di alberi come Abete, Acero, Celtis, Frassino, Ippocastano, Lauro, Pino, Pioppo, Platano, Quercia, Salice, Sambuco, Sophora, Tasso e Tiglio.

## MADONNINE

Nell'acquerello, una delle madonnine messe da Alessandro Torlonia là dove terminava il lago. Si dice che inizialmente avesse posto dei cippi per delimitare la sua proprietà, ma sui confini del lago nella sua massima piena ma i contadini li estirpavano. Consapevole della devozione della gente del Fucino alla Madonna, sostituì i cippi con queste statuine che nessuno osò toccare. Questa è a sud di Avezzano, poco prima di Borgo Via Nuova.

## LOCOMOTIVA MONTE VELINO

Per quasi mezzo secolo ha trasportato barbabietole dalle fertili terre del Fucino allo zuccherificio. Fu realizzata dalla tedesca Henschel & Sohn nel 1917 (come kukHB 427).

La piana del Fucino, legenda:

1. Incile
2. Borgo Ottomila
3. Telespazio
4. Cintarella
5. Canale collettore centrale
6. Mia casa natale vicino alle idrovore



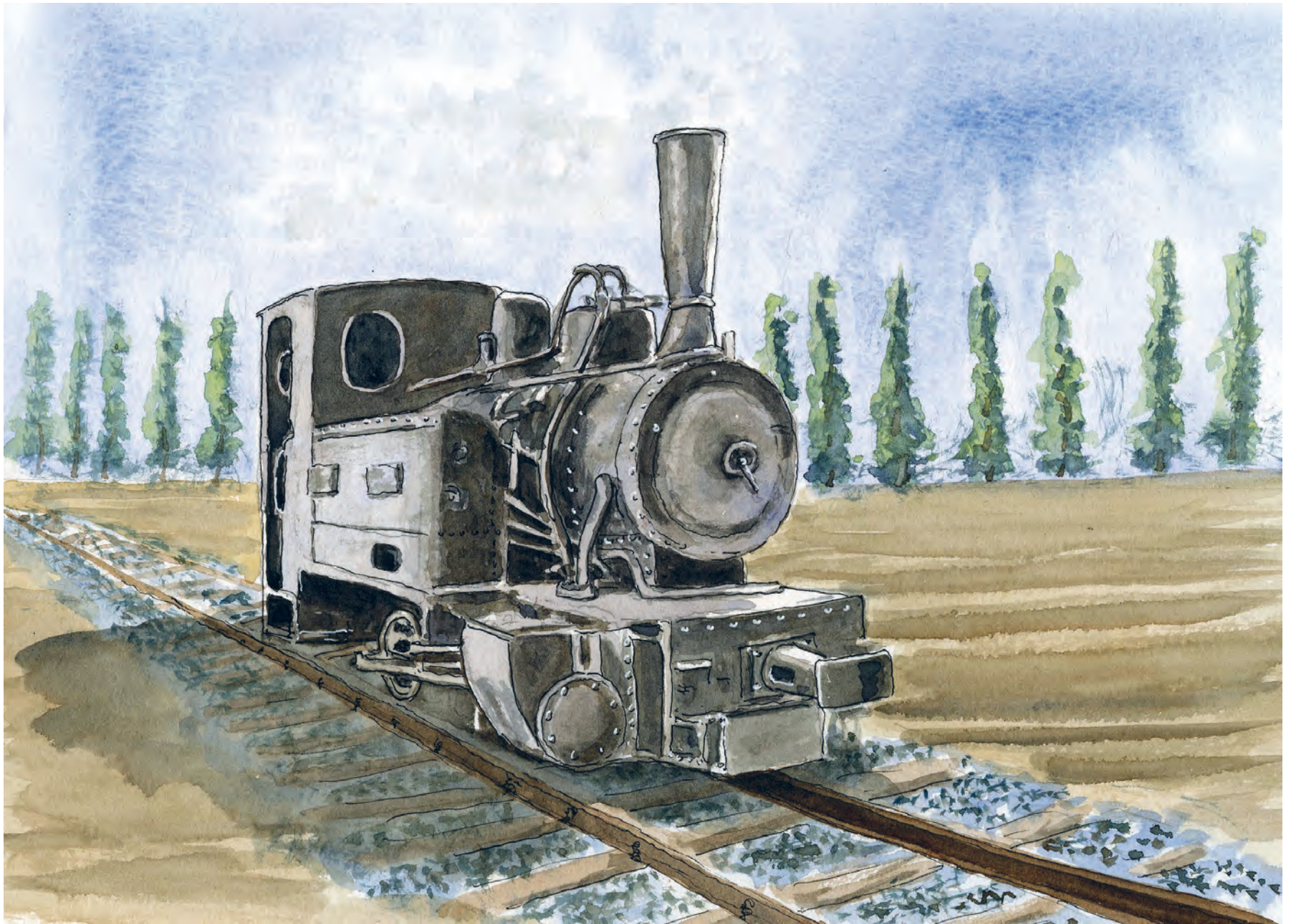




Il DinoPark



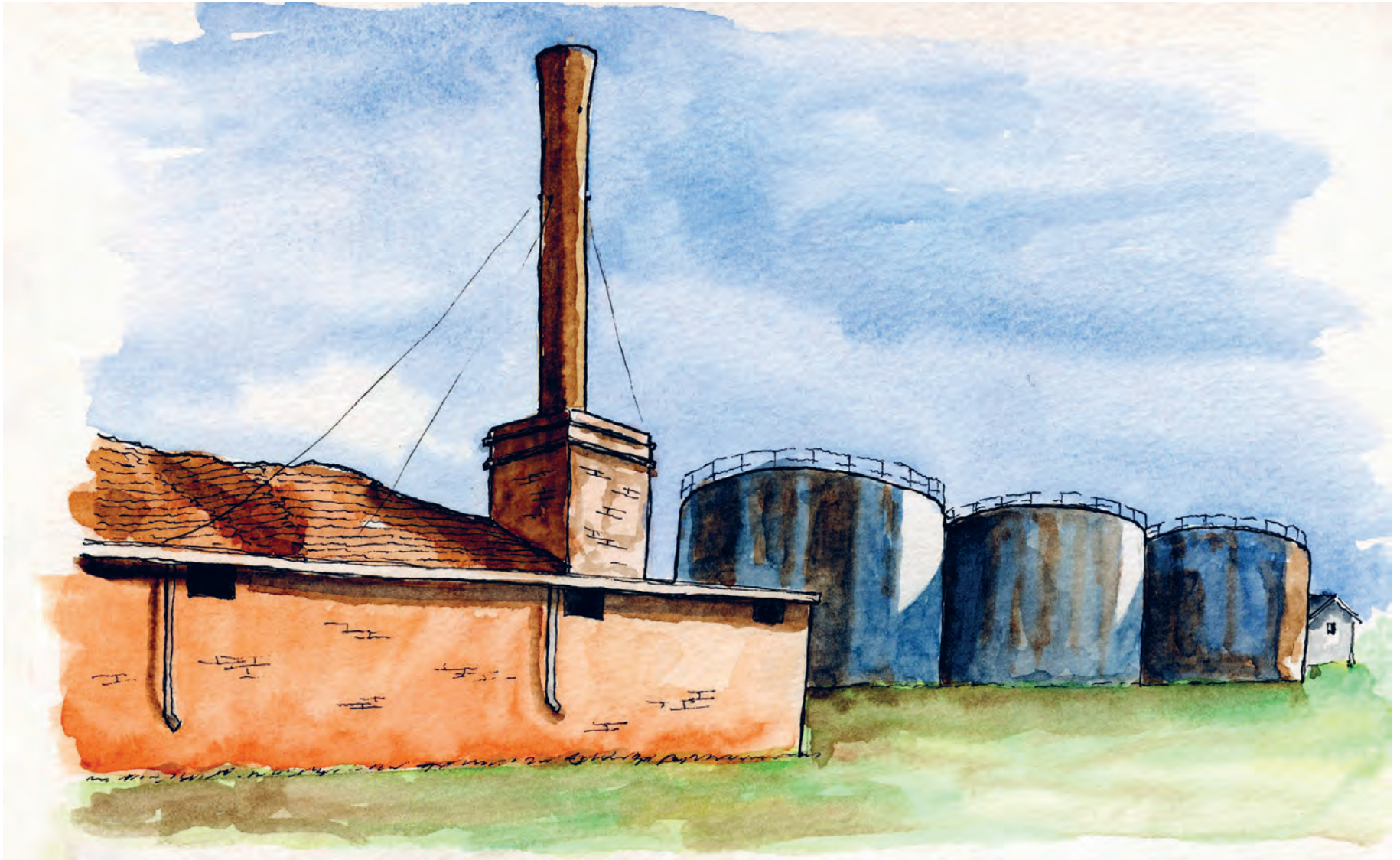
Le tre conche



Locomotiva Velino 8



Zuccherificio



Vecchio zuccherificio in via Trara

# ANGOLI E SUGGERIMENTI



Relax in via Corradini



Gioco di ombre e luci in via XX Settembre angolo via Lolli



La Cattedrale da via G. Garibaldi



Parcheggio presso la scuola primaria Mario Pomilio





Vecchio fontanile in via Borgo Angizia



Piazza Torlonia: ingresso al villino dove abito

## Indice generale

Introduzione.....	7
Avezzano .....	9
Elenco e posizione degli acquerelli nel tessuto urbano .....	11
Chiese .....	14
Edifici notevoli.....	30
Stazioni .....	48
Banche e poste.....	53
Scuole .....	57
Presenze dal passato.....	68
Monumenti.....	73
Parchi e impianti .....	80
Angoli e suggestioni .....	95

## Indice degli acquerelli

Antenna di Telespazio .....	10
Mappa Avezzano nord.....	12
Mappa Avezzano sud .....	13
Cattedrale dei Marsi .....	17
Chiesa di S. Giovanni .....	18
Chiesa dello Spirito Santo .....	19
Chiesa della Madonna del Passo.....	20
Chiesa di S. Rocco .....	21
Chiesa di S. Giuseppe.....	22
Santuario Madonna del Suffragio .....	23
Chiesa di S. Pio X.....	24
Santuario Madonna del Silenzio.....	25
Chiesa del Sacro Cuore di Gesù .....	26
Chiesa della SS. Trinità.....	27
Santuario Madonna di Pietraquaria.....	28
La grande croce posta di fronte al santuario.....	29
Una delle edicole lungo la via crucis per il santuario.....	29
Palazzo del Municipio.....	33
Caserma dei Carabinieri .....	34
Caserma della Polizia di Stato - Commissariato di P.S. ....	35

Guardia di Finanza .....	36
Caserma della Polizia Locale .....	37
Caserma dei Vigili del Fuoco .....	38
Palazzo di Giustizia .....	39
Palazzo del Giudice di Pace .....	40
Ex Seminario diocesano.....	41
Palazzo vescovile .....	42
Centro servizi culturali e biblioteca civica Ignazio Silone .....	43
Teatro dei Marsi.....	44
Ospedale Civile SS. Nicola e Filippo .....	45
Clinica Di Lorenzo .....	46
Clinica S. Maria.....	47
La ragazza con la valigia .....	48
Stazione ferroviaria .....	49
Stazione ferroviaria: binari.....	50
Chioschetto in piazza G. Matteotti .....	51
Piazzale Kennedy.....	52
Banca del Fucino .....	54
Banca BPER (già Carispaq) .....	55
Poste centrali .....	56
Scuola dell'infanzia Antonietta Meo Nennolina.....	59
Scuola Primaria Mario Pomilio.....	60
Scuola Primaria A. Gandin.....	61
Scuole Medie Fermi-Mazzini .....	62
Portone lato ovest Scuola Media C. Corradini.....	63
Scuola Media E. Fermi .....	63
Scuola di via Puglie.....	64
Scuola Media A. Vivenza.....	65
Liceo Scientifico V. Pollione.....	66
Liceo Classico A. Torlonia .....	67
Mosaico della pavimentazione della Villa Romana .....	69
Portale del Castello Orsini-Colonna .....	69
Castello Orsini-Colonna .....	70
Villino Cimarosa.....	71
Villa Romana con il Monte Velino sullo sfondo .....	72
Piazza S. Bartolomeo .....	73
Monumento ai Caduti.....	75
Obelisco commemorativo del terremoto del 1915 .....	75

Pietra del Carso .....	76
Monumento presso l'ex cimitero dei prigionieri.....	76
Monumento ai Caduti del mare .....	77
Monumento agli Alpini.....	78
Monumento agli Aviatori.....	78
Teatro della germinazione di P. Cascella.....	79
Piana del Fucino .....	81
Il Dino Park.....	82
Le tre conche .....	83
Controluce in pineta.....	84
Pineta .....	85
Piscina comunale.....	86
Stadio dei Marsi.....	87
Fontana di Piazza Torlonia .....	88
Monumento ad Alessandro Torlonia .....	89
Portone sul lato ovest di Palazzo Torlonia.....	89
Palazzo Torlonia dal cortile interno .....	90
Madonnina in via Nuova.....	90
Granai di Palazzo Torlonia.....	91
Locomotiva Velino 8 .....	92
Zuccherificio.....	93
Vecchio zuccherificio in via Trara .....	94
Relax in via Corradini .....	95
Controluce autunnale in via L. Sturzo .....	96
Giornata di pioggia in via Garibaldi.....	97
Il sole del primo mattino in via Roma .....	97
Da via dei Marsi a via Cairoli .....	98
Via B. Cairoli dalla mia vecchia casa.....	98
In attesa dell'ingresso a scuola in via Corradini .....	99
Pensionati in via Corradini .....	99
Parcheggio del supermercato Todis in via dei Fiori .....	100
Negozi di frutta e verdura in via XX Settembre .....	101
Gioco di ombre e luci in via XX Settembre angolo via Lolli .....	102
La Cattedrale da via G. Garibaldi .....	102
Parcheggio presso la scuola primaria Mario Pomilio .....	103
Vecchio fontanile in via Borgo Angizia.....	104
Piazza Torlonia, ingresso al villino dove abito.....	105

questo volume - a cura di Rita Genovesi -  
è stato stampato da ITxxxx  
nel mese di giugno 2023  
per conto di treditre editori

